

Darsena e control room, conto alla rovescia per il trasloco

Pontili galleggianti al Tronchetto per le barche della polizia locale. Entro fine anno pronta la nuova stazione

VENEZIA La darsena per le barche della polizia locale accanto alla Smart control room per facilitare le operazioni di sicurezza e di pronto intervento. Del resto l'addio dei vigili a Palazzo Poerio Papadopoli e il trasferimento nella nuova sede del Tronchetto si fa sempre più vicino: i lavori dovrebbero finire entro dicembre, poi il passo successivo sarà il trasloco.

Qualche giorno fa lo stesso sindaco **Luigi Brugnaro** è stato in sopralluogo negli spazi della nuova sede dove gli operai in queste ore stanno lavorando sull'impiantistica, aria condizionata, impianti elettrici. Sono gli impianti che alimenteranno la Smart Control Room, il cuore della nuova stazione della polizia locale

le dove confluiranno dati e immagini da ogni parte della città. Subito dopo la pausa estiva, a settembre, inizieranno i lavori di cablaggio e di installazione degli schermi dove scorreranno le immagini delle telecamere cittadine, tutto affidato a Tim. Gli spazi per la polizia locale, con armeria, le sette celle di sicurezza, gli spogliatoi e un garage per le auto di servizio, sarà pronto per fine anno. Un intervento che è costato a Ca' Farsetti 2,1 milioni di euro, più 6,5 finanziati con i fondi Pon Metro per la smart control room. Accanto alla sede della polizia locale sorgerà una nuova darsena con venti cavane, capace di ospitare l'intera flotta della polizia locale, l'intero Servizio Sicurezza

della Navigazione, e ieri la giunta ha approvato il progetto definitivo dal costo di 200 mila euro. Si inizia dagli scavi perché il fondale è troppo basso e non permette di posizionare in sicurezza i pontili galleggianti in legno, acciaio zincato e fissati da pali in inox. Saranno prelevati 2700 metri cubi di fanghi inquinanti, fanghi di tipo C, che dovranno essere smaltiti in appositi siti. Ma la prima cosa da fare sarà analizzarli per capire quali siano gli inquinanti: sarà un'opera di escavo in umido, fatta cioè in acqua. Il passo successivo sarà posizionare pali e pontili che nell'insieme andranno a formare la nuova darsena dei vigili. Della struttura manca ancora il progetto esecutivo, ma en-

tro fine anno partirà la gara per la realizzazione.

Proprio il mese scorso è stata perfezionata la vendita del palazzo al magnate di Singapore Ching Chiat Kwong, già proprietario di palazzo Donà a Santa Maria Formosa e proprietario di un impero immobiliare da 600 mila dollari in giro per il mondo. Ma i vigili non se ne andranno troppo in fretta, a quanto pare si sono tenuti larghi con i tempi e il trasloco non inizierà nell'immediato.

Elisa Lorenzini

Palazzo
Perfezionata la vendita, ma l'addio a Palazzo Poerio è ancora senza data



Peso: 22%